

Nuovo Governo del Paese: fondamentale potenziare i Servizi delle Dipendenze.

Una nota di FeDerSerD per la nuova Agenda della Politica

I cambiamenti nel mondo dei consumi problematici e delle dipendenze sono spesso evocati, come la preoccupazione per le nuove droghe e la diffusione tra i giovani.

Questo spinge a necessità di azioni che devono entrare nella agenda della politica.

In *primis* bisogna garantire su tutto il territorio nazionale la esigibilità da parte dei cittadini delle prestazioni previste dai LEA vecchi e nuovi.

Essenziale è lo sviluppo delle attività di prevenzione e presa in carico precoce dei giovani consumatori e degli interventi specialistici multidisciplinari per contrastare la diffusione di nuove droghe psicoattive e di farmaci di potenziale abuso e dipendenza.

Il potenziamento del ruolo dei Servizi delle Dipendenze-SerD nell'ambito della sanità pubblica è necessario per ridurre gli effetti delle conseguenze sanitarie e sociali dei consumi, delle overdose e del contagio e della diffusione delle malattie infettive, compresa l'eradicazione dell'Epatite C.

La realizzazione di programmi terapeutici riabilitativi individuali devono prevedere la presa in carico della persona con le corrette integrazioni sanitarie, socio sanitarie e sociali.

È ormai urgente la costruzione di un sistema di intervento inclusivo di tutte le dipendenze patologiche, sia da droghe legali che illegali e dei comportamenti dannosi o «additivi».

E lo sviluppo di servizi e di interventi di prossimità, come indicato dalla esperienza pandemica, per la realizzazione di interventi precoci.

Gli impegni della VI Conferenza governativa nazionale sulle Dipendenze tenutasi a Genova nel novembre scorso e i contenuti del recentissimo Piano di Azione Nazionale Dipendenze sono chiari e attendono applicazioni. È necessario favorire l'incremento di almeno il 35% delle risorse di personale di tutte le professionalità e l'adeguamento delle strutture dei SerD (ora possibile per la applicazione del PNRR).

Bisogna integrare il ruolo centrale delle strutture delle dipendenze nella nuova sanità territoriale. Confermare la scelta della forma organizzativa autonoma del Dipartimento delle Dipendenze.

Istituire la disciplina di «clinica delle dipendenze» e della specializzazione universitaria relativa. Riconoscere alle strutture del privato sociale un ruolo omogeneo e importante nel sistema di intervento.

Potenziare gli interventi, i programmi, le politiche di riduzione del danno assunti come patrimonio comune del sistema di intervento delle dipendenze.

Modificare il TU 309/90 sulle dipendenze a oltre trent'anni dalla sua emanazione.

FeDerSerD prosegue il suo impegno in un raccordo continuo con gli operatori del sistema dei servizi italiani.

Mentre continuerà a presidiare le tappe di lavoro negli organi istituzionali, FeDerSerD richiama le forze politiche e in primis il nuovo Governo a considerare i punti qualificanti sopra evidenziati.

Settembre 2022

FeDerSerD

aderente a:



Sede legale: Via Giotto 3, 20144 Milano

Consiglio Direttivo Nazionale

Guido Faillace (presidente)
 Roberta Balestra (vicepresidente)
 Concettina Varango (segretario esecutivo)
 Felice Nava (direttore comitato scientifico)
 Giulia Audino, Liborio Cammarata,
 Edoardo Cozzolino, Maria Luisa Grech,
 Antonella Manfredi, Lilia Nuzzolo,
 Margherita Taddeo, Alessandro Coacci (p. president),
 Fausto D'Egidio (p. president),
 Alfio Lucchini (p. president), Vincenzo Lamartora,
 Marco Riglietta, Giovanni Galimberti,
 Liliana Schifano, Rosalba Cicalò, Angelo Solinas,
 Giorgio Serio, Vincenza Ariano, Giorgio Pannelli,
 Daniele Pini, Paola Trotta, Stefano Burattini,
 Mara Gilioni, Maurizio D'Orsi, Bettina Meraner,
 Francesco Sanavio, Roberto Calabria, Meri Bassini,
 Andrea Monculli

RICHIESTA DI ISCRIZIONE IN QUALITÀ DI "SOCIO ORDINARIO"

Il versamento della quota associativa, pari a € 50,00 per i laureati e a € 30,00 per i non laureati, si può effettuare tramite:

- versamento sul Conto Corrente Bancario n. 000003417x16 intestato a FeDerSerD presso la Banca Popolare di Sondrio - Agenzia di Carimate - CIN D ABI 05696 CAB 51090
- versamento diretto ai referenti regionali con rilascio di ricevuta

L'accoglimento dell'istanza di iscrizione a FeDerSerD in qualità di Socio Ordinario avverrà nella prima riunione in calendario del Consiglio Direttivo e ne verrà data comunicazione e conferma con il rilascio e l'invio della Tessera Annuale.

ANNO 2023 - RICHIESTA DI ISCRIZIONE IN QUALITÀ DI "SOCIO ORDINARIO"

Da trasmettere per posta a Expo Point - via Matteotti, 3 - Mariano Comense (Co)
 o tramite fax al numero 031/751525 o per e-mail federserd@expopoint.it

COGNOME _____ NOME _____

NATO A _____ IL _____

INDIRIZZO (personale) _____

CITTÀ _____ PROVINCIA _____ CAP _____

TEL. _____ FAX _____ CELL. _____

E-MAIL (per invio news e comunicazioni) _____

TITOLO DI STUDIO _____

DATA CONSEGUIMENTO TITOLO DI STUDIO _____

SPECIALIZZAZIONE _____

POSIZIONE PROFESSIONALE ATTUALE _____

INDIRIZZO (lavorativo) _____

TEL. _____ FAX _____ CELL. _____ E-MAIL _____

PUBBLICAZIONI / ESPERIENZE CURRICOLARI DA SEGNALARE / PROGETTI SCIENTIFICI IN CORSO / AREE DI INTERESSE SCIENTIFICO / INTERESSI CULTURALI

Chiedo

Di essere iscritto in qualità di Socio Ordinario per l'anno 2023

Di rinnovare l'iscrizione in qualità di socio ordinario per l'anno 2023

a FeDerSerD - Federazione degli Operatori dei Dipartimenti e Servizi delle Dipendenze

_____ li ____ / ____ / ____ Firma _____

Si autorizzano FeDerSerD e la Segreteria Expopoint al trattamento dei dati inclusi nella presente scheda

Versamento quota associativa di € 50,00 (laureati) € 30,00 (non laureati)

(allegare copia bonifico bancario o ricevuta versamento)

Visto il Segretario Esecutivo Nazionale _____

Visto per approvazione: Il Presidente _____